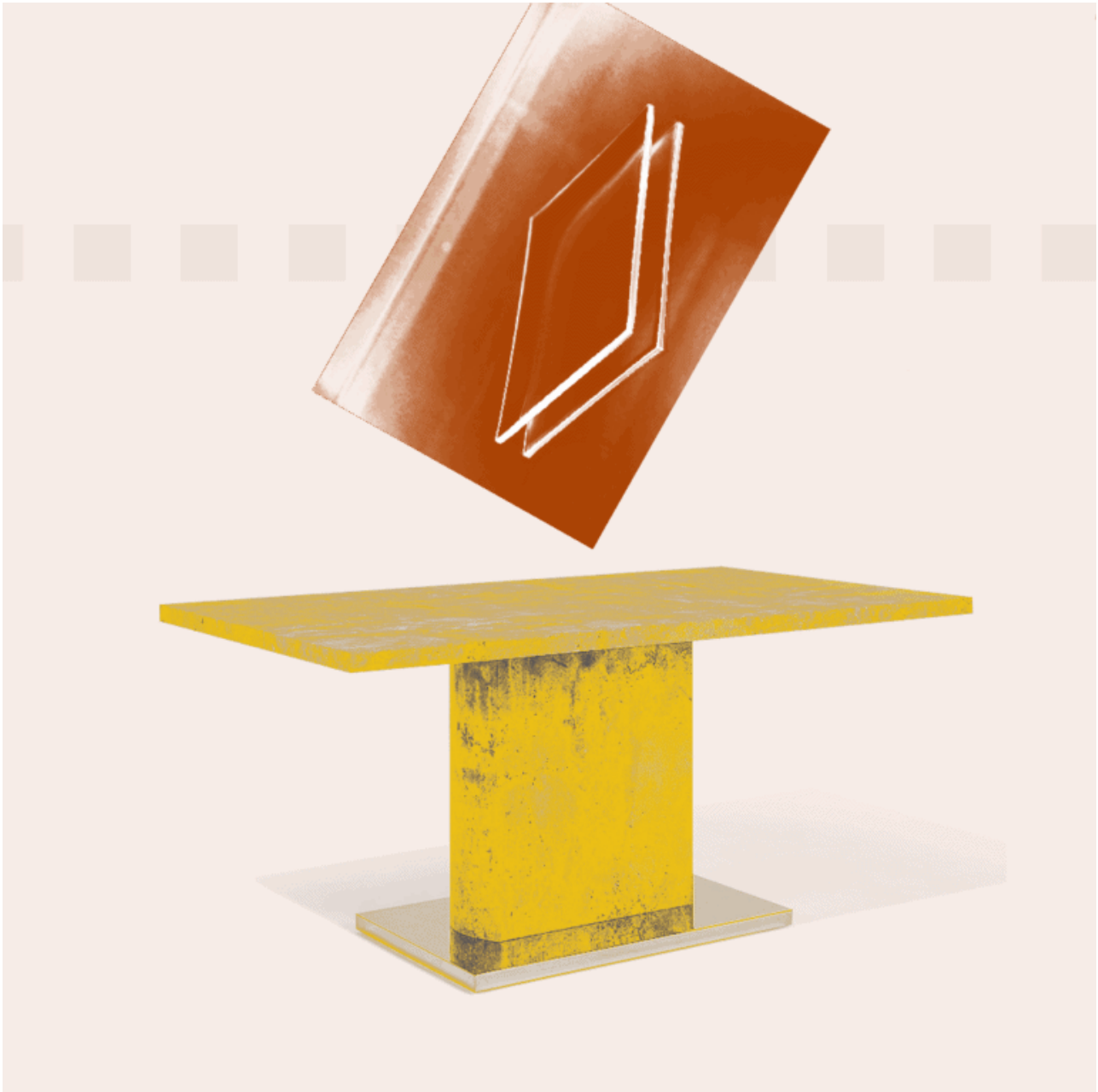


Esercizi di traduzione: sei versioni di una poesia di Emily Dickinson

Category: MP-OFF

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Francesco Cappellani racconta a MediumPoesia, l'incontro e la passione nutrita nei confronti della la poesia di Emily Dickinson, attraverso una riflessione maturata dalla lettura di sei differenti traduzioni di uno stesso testo della grande poeta americana

Emily Dickinson: la poesia e l'atomo a Oak Ridge U.S.A.

Category: MP-OFF

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Il nostro affezionato collaboratore Francesco Cappellani, classe 1935, dopo essersi occupato per il nostro sito delle poetesse Gertrud Kolmar, Nadia Campana, Antonia Pozzi, Amelia Rosselli, Silvia Plath e Marina Cvetaeva, ci racconta di un suo peculiare incontro di 58 anni fa con Emily Dickinson e la sua poesia, in un centro atomico statunitense.

I “percorsi del suicidio” di cinque poetesse del ‘900 (3) | Vita di Marina Ivanovna Cvetaeva

Category: MP-OFF

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Francesco Cappellani e Tiziana Mainoli ci introducono alle vicende di cinque poetesse vissute lo scorso secolo, le cui vite sembrano accomunate dal compiersi di un atto estremo, tragico, come quello del suicidio. In questa terza ed ultima pubblicazione le vicende della poetessa Marina Ivanovna Cvetaeva.

I “percorsi del suicidio” di cinque poetesse del ‘900 (2) | Vita di Antonia Pozzi, Amelia Rosselli, Sylvia Plath

Category: MP-OFF

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Francesco Cappellani e Tiziana Mainoli ci introducono alle vicende di cinque poetesse vissute lo scorso secolo, le cui vite sembrano accomunate dal compiersi di un atto estremo, tragico, come quello del suicidio. In questa seconda pubblicazione, le vicende delle poetesse Antonia Pozzi, Amelia Rosselli e Sylvia Plath.

I “percorsi del suicidio” di cinque poetesse del ‘900 (1) | Vita di Nadia Campana

Category: MP-OFF

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Francesco Cappellani e Tiziana Mainoli ci introducono alle vicende di cinque poetesse vissute lo scorso secolo, le cui vite sembrano accomunate dal compiersi di un atto estremo, tragico, come quello del suicidio. Oggi, l'introduzione al tema e il primo racconto, la storia di Nadia Campana, nata nel 1954 a Cesena, morta a Milano nel 1985. Settimana prossima la seconda uscita.

Il canto interrotto di Gertrud Kolmar

Category: Poesia dell'altrove

scritto da Francesco Cappellani | 27 Ottobre 2020



Totalmente ignorata in vita e molto tardivamente apprezzata dopo la morte ad Auschwitz nel 1943, la poetessa e scrittrice Gertrud Kolmar di cui l'anno scorso si è celebrato il 125esimo anniversario della nascita a Berlino nel 1894, è considerata oggi una delle poetesse tedesche di origine ebraica di maggiore importanza del secolo scorso. Il critico Patrick Bridgewater nella sua antologia "Twentieth-Century German Verse" la definisce "uno dei grandi poeti del suo tempo, e forse la più grande poetessa che abbia mai scritto in tedesco". Poco si sa della sua vita e nulla sulla sua morte, ma il suo canto così crudelmente spezzato, ci incanta oggi non solo per l'altissimo livello poetico ma anche per il coraggio di parlare apertamente in un periodo in cui molti poeti ed intellettuali si erano defilati davanti alla repressione culturale nazista.